

CLAUDIO CANTELLA

CURRICULUM VITAE

Sono nato a Caltanissetta nel 1952. Mi sono laureato in Architettura a Firenze e dal 1976 svolgo la mia attività come libero professionista nel campo della progettazione urbanistica, architettonica e del design. Sono iscritto all'Ordine degli Architetti di Firenze e per diversi anni ho fatto parte dell'ADI – Associazione per il Disegno Industriale.

Ho lavorato in Italia [Firenze e Roma per un decennio], Stati Uniti d'America, Francia [dove sono stato iscritto per otto anni all'Ordre des Architectes de Paris-Ile de France] e ho avuto episodi di insegnamento in università straniere [Pratt Institute - Architecture School, Brooklyn, New York e Architecture School - University of Trondheim, Norvegia]. Inoltre molte lectures in giro per le Università e le scuole superiori.

Negli anni Ottanta ho fondato il movimento NAJS – No Art Just Sign a New York con Vittorio Giorgini, Paul Heyer, John Johansen e alcuni artisti del giro di Andy Warhol. Il Movimento si poneva come scopo principe di porre su basi scientifiche ogni argomentazione relativa all'architettura e all'urbanistica che spesso, troppo facilmente, veniva liquidata per arte sottraendosi così a un giudizio più severo e critico. Era l'infausto periodo del Post-Modernismo.

I miei maestri sono stati Vittorio Giorgini e Craig Ellwood e a loro sono molto grato per la fiducia che hanno riposto in me e per quanto mi hanno insegnato. La loro presenza nella mia vita mi ha fortificato e quel che mi hanno trasmesso ha prodotto il rispetto di tanti illustri colleghi.

Sin dall'inizio ho condotto la mia attività professionale senza essere mai iscritto ad alcun partito politico o appartenere a schieramenti politici né tanto meno ad organismi riconducibili a qualsiasi forma di potere come congreghe e logge massoniche. L'indipendenza da tutto ciò mi ha molto favorito nel comprendere e stimare con totale autonomia persone e culture facenti parte di orientamenti politici diversi, consentendomi nel contempo di orientare la mia stima verso gli altri per le reali capacità che esprimevano.

Questa indipendenza mi ha molto aiutato nel lavoro che ho svolto liberamente e senza condizionamenti per una vita e la mia distanza dalla politica, pur privandomi di tanto lavoro, mi ha permesso di non essere complice dello scempio avvenuto nelle nostre città.

L'aver vissuto per qualche tempo sia a Parigi che a New York ha confermato ed ampliato una visione della vita che trova soltanto nel merito la giusta equazione di rispetto e giustizia. Meritocrazia che nel nostro paese è sempre più spesso insultata e vilipesa a favore degli opportunismi che hanno portato in trionfo arroganza prepotenza e presunzione. Il triste risultato è sotto gli occhi di tutti.

Da anni mi prodigo per l'associazione culturale M.I.C.RO. (Movimento Internazionale Culturale Roma) www.microarte.org e per l'associazione culturale NAJS (No Art Just Sign) www.najs.it con sede in Pontassieve. Due associazioni culturali senza scopo di lucro di cui sono presidente e che si prefiggono lo scopo di educare e vivacizzare il pensiero con le arti, la creatività e la loro divulgazione. L'Ass. Cult. M.I.C.RO. si è fatta promotrice di rivalutare il Futurismo promuovendo importanti eventi in diverse città italiane e pubblicando diversi libri sull'argomento. Rinascimento e Futurismo sono stati gli unici movimenti culturali interamente italiani che hanno contribuito a distanza di secoli a radicare nel mondo il genio italiano.

Mi piace dipingere e non essendo un artista ho colto l'opportunità datami dal movimento NAJS di sentirmi libero consentendo alla mia creatività di stendere liberamente colori su tele, legni e cartoni che vado portando in giro per mostre in Italia e all'estero.

Il motivo che mi spinge a propormi come consigliere comunale risiede nella profonda convinzione [che mi accompagna da una vita] che il binomio Consapevolezza-Disponibilità sia indissolubile. Non si può restare a guardare o, peggio, essere indolenti, quando l'emergenza è diventata l'unica realtà ricorrente in tutti i campi.

È necessario pertanto presidiare con costanza, amore e dedizione la realtà culturale del nostro paese che vive, tristemente, uno dei suoi momenti di massimo oscurantismo.

Sappiamo che la nostra società deve crescere. Per fare questo bisogna lavorare duramente, in modo serio, non soltanto nell'economia e nella produttività industriale ma anche nel campo dell'informazione per migliorare la solidità intellettuale educando il pensiero, nel campo dell'urbanistica per migliorare le nostre città e soprattutto il legame affettivo tra il contesto urbano e i residenti e nel campo umanistico promuovendo teatro, musica e cinema. Un gran lavoro da fare assieme per occupare con gioia e impegno il futuro.

Sono consapevole che colui che lavora nella pubblica amministrazione ha la responsabilità di rivolgersi alle aspettative di quanti guardano alla gestione della cosa pubblica con la massima disponibilità e umiltà. Questo è il mio modo di essere e pertanto non la considero una difficoltà.

Per chi volesse guardare il mio lavoro degli ultimi anni questo è il mio sito web: www.najsarchitects.it